

C.I. n. 15

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Scienze Chirurgiche
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline odontoiatriche e radiologiche; formazione interdisciplinare.
CODICE INSEGNAMENTO	14230
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/41 MED/18 MED/19
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Prof. Filippo Giambartino Prof. Aggr. Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Prof. Giovanni Guercio Prof. Aggr. Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	Prof. Bartolo Corradino Prof. Aggr. Università di Palermo
CFU	16
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	195 Frontali 39 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	130 Frontali 36 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	IV° (corso integrato n°15:scienze chirurgiche CFU 16)
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Magna Sezione di Scienze Stomatologiche
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (Lezioni ed Tirocinio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Come da calendario (vedi sito di Facoltà)
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Giambartino: Lunedì, venerdì: h7,45 e h14,30 Prof. Corradino: Martedì e Giovedì ore 12.00-14.00 Prof. Guercio : da concordare al seguente indirizzo: giovanni.guercio@unipa.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscenza dei principi della Anestesiologia, Rianimazione, Terapia Intensiva. Conoscenza della anatomia e dell'innervazione del distretto cefalico. Conoscenza della fisiologia e fisiopatologia dei vari organi e apparati con relativa sintomatologia e farvi fronte nel più breve tempo possibile. Sapere individuare le emergenze-urgenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

partendo dall'anamnesi e dall'E.O. indicare l'iter diagnostico e di laboratorio che conduce ad una corretta diagnosi e terapia considerando il paziente nella sua interezza fisica, psichica e culturale.

Autonomia di giudizio:

capacità di gestione delle conoscenze e dei quadri clinici anche complessi.

Abilità comunicative:

Saper ascoltare, interagire, comunicare sinteticamente e razionalmente le conclusioni patogenetiche e terapeutiche

Capacità d'apprendimento:

dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento e di autogestione non solo clinica ma anche tecnologica e amministrativa

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Applicazione su scala europea del documento dell'associazione ADEE in modo da uniformare competenze e preparazione. Gli incontri didattici si svolgeranno su richiami anatomici, fisiologici, fisiopatologici dei vari apparati, specie S.N.C e P., Respiratorio, Cardiocircolatorio, Renale, Neuroendocrino, Gastrointestinale e sulle vie del dolore in modo da stabilire un percorso diagnostico diversificato dal paziente medico-chirurgico. Importante risulta la valutazione e trattazione dell'ansia nelle diverse età, come pure la corretta esecuzione delle tecniche di anestesia loco-regionale e la trattazione delle eventuali complicanze. Necessaria risulta la conoscenza del dolore acuto, la cronicizzazione nel perioperatorio e la sua trattazione con gli analgesici oppioidi ed adiuvanti. Conoscere e trattare il dolore oro-facciale. Conoscere gli stadi dell'anestesia. Sapere diagnosticare e trattare le alterazioni della coscienza e le patologie a carico del sistema respiratorio, cardiocircolatorio, neurologico e dei vari organi ed apparati. Riconoscere e trattare le situazioni di più frequente riscontro che minacciano la sopravvivenza illustrando la sequenza delle procedure adoperate lungo la cosiddetta "catena della sopravvivenza" fino alla stabilizzazione delle funzioni vitali. Seguirà la trattazione dei tranquillanti minori benzodiazepinici. Si illustrerà la R.R., i monitoraggi occorrenti per una sicura condotta di sedo-analgesia, i criteri di dimissione in day surgery, la medicina perioperatoria. Saranno trattate le urgenze emergenze in odontoiatria, il BLS e ALS.

Seguiranno esercitazioni su manichino ed utilizzo di devices per I.O.T.

MODULO	Anestesiologia e trattamento delle emergenze
ORE FRONTALI (60)	
4	Storia dell'Anestesiologia in odontoiatria in Italia ed in Europa con i relativi contenuti teorici e pratici.
4	Valutazione clinica ed assegnazione del rischio ASA
10	Trattazione dell'ansia in odontoiatria nei pazienti pediatrici, anziani, e disabili.
6	Anestesia loco-regionale
6	Blocchi del n. mandibolare, mascellare, e del viso e relative complicanze:

6	Trattamento del dolore acuto e cronico della testa e collo
10	Farmacologia dei tranquillanti e analgesici
2	R.R., monitoraggi, criteri di dimissibilità in day surgery, medicina perioperatoria, complicanze ed effetti avversi
2	Emergenze neurologiche, respiratorie, cardiocircolatorie, effetti avversi da farmaci, strumentario nelle emergenze
10	RCP, BLS-D, ALS, nuove linee guida
TESTI CONSIGLIATI	- EMC (Enciclopedia Medico Chirurgica) - Guida Illustrata delle emergenze. M.Chiaranda.II° ed.2007 Ed.Piccin. - Power Point delle lezioni

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO Chirurgia Plastica
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, biologia, fisiologia e immunologia della cute del cavo orale a per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie del distretto testa collo, ed essere in grado di eseguire un esame clinico corretto attraverso l'impiego di saggi semeiotici peculiari. Lo studente deve possedere competenze nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e delle pratiche chirurgiche. Inoltre, deve possedere specifiche conoscenze nella endocrino-chirurgia e nella chirurgia ricostruttiva e delle applicazioni cliniche dei laser	

ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE –
(30) 5	Principi di chirurgia plastica
4 3	Suture cutanee Le ferite
4	Le ustioni
4	I tumori cutanei
3	Innesti
4	Lembi
	Applicazioni Laser

4	
TESTI CONSIGLIATI	“Chirurgia Palstica” N. Scuderi, C. Rubino, ed. Piccin. “Cancer of The Head and Neck “ E. N. Myers, ed. Saunders “ Chirurgia Plastica “ Grabb e Smith Ed. A. Delfino

MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO: CHIRURGIA GENERALEc Conoscere i segni e i sintomi delle malattie chirurgiche a maggiore incidenza e il loro iter diagnostico-terapeutico alla luce delle più recenti acquisizioni presenti in Letteratura; conoscere i quadri clinici delle patologie oncologiche di pertinenza chirurgica; conoscere le affezioni che richiedono un trattamento chirurgico d’urgenza
ORE FRONTALI 40	ATTIVITA’ DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Fornire informazioni utili per un inquadramento nosologico delle malattie chirurgiche che, partendo dalla sintomatologia e dall’esame obiettivo, possa portare al più corretto e condiviso iter diagnostico-terapeutico. Imparare a riconoscere le patologie che in ambito chirurgico entrano in diagnosi differenziale con le patologie del cavo orale. Sapere identificare i segni e i sintomi che caratterizzano le malattie neoplastiche di pertinenza chirurgica. Essere in grado di riconoscere le urgenze in ambito chirurgico, il loro grado di severità e l’algoritmo dell’iter diagnostico-terapeutico. PROGRAMMA Approccio clinico al paziente chirurgico; preparazione all’intervento chirurgico; complicanze postoperatorie; infezioni chirurgiche. Chirurgia oncologica. Patologie chirurgiche più frequenti del collo, mammella, polmone, apparato digerente, fegato e vie biliari, pancreas. Ernie della parete addominale. Addome acuto. Traumi toracici e addominali
3	
9	
18	
3	
3	
4	
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Chirurgia Generale ad uso degli studenti di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. P. Petrin, M.R. Pelizzo. Edizioni Piccin